



**ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ASCOLI PICENO**

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE ANNO 2024

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Colleghi,

i documenti di bilancio sono stati redatti in osservanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adottato dall'Ordine di Ascoli Piceno con gli opportuni adattamenti.

Il rendiconto generale della gestione si compone dei seguenti documenti fondamentali:

- Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale e Conto economico;
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa.

Il Conto del Bilancio o Rendiconto Finanziario Gestionale espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite, suddivise nel Rendiconto della gestione di competenza secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa. Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale la stessa è stata accertata o impegnata. Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare del debito e la sua scadenza.

Un'uscita si considera "impegnata" quando sussiste la manifesta volontà di vincolare fonti finanziarie ad uno scopo preciso ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, ovvero una entrata è tale nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è tale nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il collegamento tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

E', infatti, attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale riporta, inoltre, le previsioni iniziali, le variazioni deliberate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive. Esso si articola in titoli-categorie-capitoli, raffronta i dati di previsione con i dati consuntivi ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel Rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo 2024, che successivamente è stato oggetto di variazioni deliberate nel corso del 2024.

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate ammontano complessivamente ad Euro 178.464,38 con uno scostamento complessivo di Euro 1.984,38 rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il minor importo di Euro 176.480,00.

Le uscite impegnate ammontano complessivamente ad Euro 160.745,20 con uno scostamento complessivo di Euro 23.450,70 (tenuto conto delle variazioni al preventivo per Euro 36.005,90) rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il minor importo di Euro 148.190,00.

Il Rendiconto finanziario gestionale evidenzia quindi un avanzo complessivo di Euro 163.449,16, tenuto conto dell'avanzo iniziale al 01/01/2024 di Euro 145.729,98.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'anno 2024 risulta così prevista:

- parte vincolata Euro 32.079,03 pari al Fondo TFR al 31/12/2024, al lordo dell'anticipazione di Euro 12.461,44 avvenuta nel mese di dicembre 2024 con manifestazione finanziaria nell'esercizio 2025;
- parte disponibile Euro 131.370,13.

Il Bilancio economico/patrimoniale evidenzia invece la rappresentazione dei fatti di gestione dell'Ordine sulla base del principio della competenza economica evidenziando, di conseguenza, il risultato economico di esercizio (avanzo/disavanzo).

I dati illustrati nel Bilancio economico/patrimoniale tengono conto, in relazione a ciascuna posta o aggregato, anche dei valori dell'esercizio precedente e la relativa differenza.

La Situazione amministrativa evidenzia infine la formazione dell'avanzo di amministrazione; alla consistenza di cassa iniziale vengono sommate le riscossioni, riclassificate in conto competenza e in conto residui e vengono sottratti i pagamenti, anch'essi distinti in conto competenza ed in conto residui, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre i passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formatisi negli esercizi precedenti e quelli sorti nel corso dell'esercizio di cui siamo chiamati ad approvarne il consuntivo.

1. Andamento della gestione.

La gestione dell'anno considerato ha avuto il normale andamento proprio di un ordine professionale; non vi sono stati, infatti, particolari avvenimenti da menzionare.

Gli iscritti all'Ordine, rispetto al precedente anno, sono riassunti nella seguente tabella:

ISCRITTI AL	ALBO	ELENCO SPECIALE	STP
31/12/2023	379	16	4
31/12/2024	380	15	7

Le quote di iscrizione relative all'anno considerato, iscritte in bilancio alla voce "contributi annuali", ammontano ad Euro 145.714, tenuto conto delle variazioni intervenute in corso d'anno dovute a iscrizioni e cancellazioni.

2. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

3. Costi sostenuti e risultati conseguiti (importi arrotondati all'euro)

Dall'esame del Conto Economico si evince un avanzo di Euro 13.585,79 che così si riassume, salvo arrotondamenti:

DESCRIZIONE		
PROVENTI		
Contributi a carico degli iscritti (quote iscritti e praticanti)		146.874
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni (liquidazione parcelle e rilascio certificati)		303
Trasferimenti correnti da parte dello Stato (trasferimenti correnti PNRR)		14.000
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (proventi per servizi OCC)		12.200
Interessi attivi su depositi e conti correnti		3.630
Recuperi e rimborsi		1.457
Totale proventi		178.464
COSTI		
Oneri per il personale in servizio	51.497	
Uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi	30.564	
Uscite per funzionamento uffici (affitti, pulizia, utenze, servizi postali, cancelleria, stampati e assicurazioni)	22.369	
Uscite per prestazioni istituzionali (Contributo al Consiglio Nazionale)	48.860	
Oneri finanziari	605	
Oneri tributari	6.850	
Accantonamento al fondo TFR	1.069	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.034	
Ammortamenti	2.030	
Totale costi	164.878	
Avanzo Economico	13.586	
Totale a pareggio	178.464	178.464

In merito alle principali voci di proventi e costi si comunica quanto segue:

Proventi

- Contributi annuali ordinari (quote degli iscritti) Euro 145.714 rispetto ad Euro 141.569 del 2023, con un incremento di Euro 4.145. Tale incremento è dovuto in parte alla differenza positiva tra le iscrizioni e le cancellazioni ed in parte all'incremento degli iscritti nella categoria di età superiore ai 36 anni.
- Tassa iscrizione albo Euro 160 rispetto ad Euro 0 del 2023, con un incremento di Euro 160.
- Tassa iscrizione praticanti Euro 1.000 rispetto ad Euro 1.300 del 2023, con un decremento di Euro 300.

PRATICANTI 2024	QUOTA ISCRIZIONE	TOTALE 2024
10	Euro 100	Euro 1.000

- Diritti di segreteria, proventi liquidazioni parcelle e rilascio certificati per complessivi Euro 303.
- Trasferimenti correnti PNRR per complessivi Euro 14.000. La voce è riferita al contributo PNRR relativo alla digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, erogato a favore del nostro Ordine nel corso dell'anno 2024.
- Proventi per servizi OCC per complessivi Euro 12.200. La voce è riferita ai proventi per l'attività di segreteria rivolta agli Ordini associati di Ascoli Piceno, Ancona e Pesaro quale supporto al corretto funzionamento dell'OCC Marche, come da contratto di servizi stipulato con decorrenza gennaio 2024.
- Interessi attivi su depositi e conti correnti per complessivi Euro 3.630.
- Recuperi e rimborsi spese per complessivi Euro 1.457.

Costi

Oneri per il personale in attività: la spesa sostenuta sulla scorta del contratto di lavoro vigente ammonta complessivamente ad Euro 51.497, di cui Euro 36.037 per retribuzioni ed Euro 15.460 per oneri contributivi ed accessori.

La spesa comprende il maggior onere derivante dall'avvenuto incremento, con decorrenza gennaio 2024, dell'orario di lavoro delle impiegate, il maggior onere derivante dall'avvenuta adesione, effettuata nell'anno 2024, al fondo di previdenza Perseo e l'iscrizione degli oneri differiti maturati e non goduti alla data del 31 dicembre 2024 (ferie, permessi, ex festività e flessibilità).

Nell'ambito dei costi per l'acquisto dei beni di consumo, sostenuti per un totale complessivo di Euro 30.564, si segnalano:

- Acquisti materiali di consumo e noleggi per Euro 1.859;
- Spese istituzionali per Euro 972;
- Compensi a terzi e assistenza annuale software per Euro 22.188. La voce comprende canoni di manutenzione sito internet, canone programma di contabilità e costi di aggiornamento e assistenza procedure informatiche (pago PA), consulenze informatiche per gestione sito web e hardware e per servizi di digitalizzazione relativi al contributo PNRR;
- Contributo Centro Studi per Euro 4.000. La voce si riferisce alla spesa di competenza dell'anno 2024 per contributi all'attività formativa (convegni e seminari) svolta dal Centro Studi per conto dell'Ordine. L'Ordine partecipa con versamenti a favore del Centro Studi per la copertura delle spese a cui lo stesso non può far fronte con entrate proprie (convegni e corsi a pagamento);
- Contributo Unione Regionale per Euro 1.150. La voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2013 tra tutti gli Ordini delle Marche.
- Saf Medioadriatico per Euro 395. La voce è riferita al costo di partecipazione alla Scuola di alta formazione Medioadriatico.

Nell'ambito dei costi per il funzionamento degli uffici, sostenuti per un totale complessivo di Euro 22.369, si segnalano:

- Affitto e spese condominiali per Euro 15.600;
- Servizi di pulizia per Euro 1.575;
- Servizi telefonici per Euro 3.871;
- Servizi postali per Euro 53;
- Cancelleria e stampati per Euro 105;
- Assicurazioni per Euro 1.165.

Nell'ambito dei costi per prestazioni istituzionali si evidenzia il contributo di Euro 48.860 in favore del Consiglio Nazionale computato sulla scorta dei seguenti criteri:

- Euro 50 a titolo di contributo per gli iscritti di età inferiore a 36 anni;
- Euro 150 a titolo di contributo per gli iscritti di età superiore a 36 anni.

L'importo del contributo in favore del Consiglio Nazionale tiene anche conto della compensazione relativa ai trasferimenti straordinari a supporto dell'attività istituzionale e per l'attività di DPO – Data Protection Officer, deliberati dal Consiglio Nazionale a favore degli Ordini Territoriali in data 31 ottobre 2023 di cui all'informativa n. 135/2023, ed in particolare:

- un contributo economico di natura straordinaria a supporto dell'attività istituzionale degli Ordini medesimi tenuto conto delle rilevanti incombenze derivanti dalla costante evoluzione normativa e obblighi derivanti dalla natura pubblica degli Ordini che hanno determinato un notevole incremento dell'attività burocratica connessa, delle attività di gestione e supporto agli Iscritti che gli Ordini pongono in essere per l'iscrizione a numerosi elenchi e registri.

Tale contributo una tantum è pari complessivamente ad Euro 60,00 per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti al 31 dicembre 2022. L'erogazione avviene in tre quote annuali da Euro 20,00 cadauna a partire dall'anno 2024. Ogni quota annuale è erogata in n. 2 tranches dello stesso importo, mediante compensazione con i contributi annuali di competenza degli anni 2024, 2025 e 2026 dovuti dagli Ordini Territoriali;

- un contributo economico straordinario a favore degli Ordini territoriali a supporto dell'attività di DPO – Data Protection Officer di cui al GDPR 679/2016, che per la fascia di iscritti ove si colloca il nostro Ordine è di Euro 2.100,00. Tale contributo una tantum è erogato in tre quote annuali da Euro 700,00 cadauna a partire dall'anno 2024 mediante compensazione con i contributi annuali di competenza degli anni 2024, 2025 e 2026 dovuti dagli Ordini Territoriali.

L'importo dei suddetti contributi economici straordinari di competenza dell'anno 2024 è risultato pari ad Euro 8.460,00.

Nell'ambito dei costi per oneri finanziari si evidenzia che sono stati imputati costi per Euro 605 per spese e commissioni bancarie.

Nell'ambito dei costi per oneri tributari, sostenuti per un totale complessivo di Euro 6.850, si segnalano:

- Irap su retribuzioni personale dipendente per Euro 3.150;
- Imposta di esercizio accantonata relativa al contratto stipulato con l'OCC Marche per la gestione dei servizi di segreteria per Euro 1.500;
- Iva su fatture emesse nei confronti dell'OCC Marche per la gestione dei servizi di segreteria per Euro 2.200.

Il fondo TFR evidenzia l'accantonamento effettuato ai sensi di legge in favore del personale dipendente per l'importo di Euro 1.069.

Nell'ambito dei costi per accantonamento al fondo svalutazione crediti si evidenzia l'imputazione dell'importo di Euro 1.034 per la svalutazione di crediti relativi a quote di iscrizione impagate negli anni pregressi.

Per quanto concerne la voce Ammortamenti si segnala l'importo complessivamente imputato pari ad Euro 2.030.

4. Elementi richiesti dall'art. 2427 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Cod. Civ.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico di cui all'art. 2423 co. 4.

Le valutazioni nella loro generalità sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

IMMOBILIZZAZIONI

In osservanza al regolamento di amministrazione e contabilità è stato redatto nel primo esercizio di attività dell'Ordine l'inventario dei beni mobili. I beni sono classificati nelle previste categorie e l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto desunto dai bilanci degli ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri fino alla data del 31/12/2007 e dal costo d'acquisto sostenuto negli esercizi successivi. Tale valore è stato quindi rettificato dal fondo ammortamento calcolato applicando i coefficienti previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, ritenendoli adeguati al reale utilizzo e/o deperimento dei beni.

Non vi sono state rivalutazioni.

In base al principio di cui sopra sono state applicate le seguenti aliquote:

- | | |
|----------------------------|--------|
| ◆ Arredamento | 15% |
| ◆ Macchine d'ufficio | 20% |
| ◆ Immobilizzazioni diverse | 5 anni |

Le immobilizzazioni diverse sono costituite dalle spese per l'acquisto di software vari e alla realizzazione del sito internet avvenuta nel 2019.

Gli altri costi aventi utilità pluriennale connessi ai lavori eseguiti sull'attuale sede, risultano totalmente ammortizzati.

CREDITI

I crediti sono costituiti da crediti verso gli iscritti (Euro 4.365) e sono riportati al valore nominale, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 1.190 iscritto per le potenziali inesigibilità degli stessi.

DISPONIBILITA FINANZIARIE

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo evidenziato in bilancio pari ad Euro 19.618 rappresenta l'effettivo debito maturato verso le due dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

RICAVI E COSTI

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425-bis).

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Viene esposta qui di seguito la composizione del Fondo di dotazione esposto in bilancio al 31/12/2023 pari ad Euro 112.425, derivante dall'incremento del patrimonio dello scorso esercizio dovuto all'avanzo conseguito. Nella nota integrativa relativa all'esercizio 2008 sono stati esposti i conteggi che hanno portato al patrimonio netto iniziale derivante dall'unificazione dei due Ordini alla data del 1 gennaio 2008.

Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31/12/2023	110.772
Avanzo esercizio precedente	1.653
Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31/12/2024	112.425

5. Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive (importi arrotondati all'euro)

La situazione di cassa relativa all'esercizio appena trascorso è la seguente, salvo arrotondamenti:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2024
Saldo di cassa iniziale	130.068
Entrate riscosse	186.764
Uscite Pagate	146.302
Fondo cassa finale	170.530

Le disponibilità finanziarie al 31/12/2024 consentono all'Ordine di far fronte in maniera regolare alle spese dei primi mesi dell'anno successivo fino all'incasso delle quote di iscrizione 2025 che avviene a partire dal mese di aprile.

6. Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio di Euro 13.586 va ad incrementare il patrimonio netto di Euro 112.425.

7. Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario Gestionale trovano rispondenza nella Situazione Patrimoniale.

8. Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare ed anno di formazione e classificazione in base al diverso grado di esigibilità

RESIDUI ATTIVI	ANNO 2024
Crediti verso iscritti per quote di iscrizione	4.365
Crediti verso Enti Previdenziali e Erariali	407
Totale	4.772

RESIDUI PASSIVI	ANNO 2024
Debiti verso fornitori	5.499
Debiti verso Enti Previdenziali ed Erario	84
Debiti verso Consiglio Nazionale	600
Debiti diversi	26.395
Totale	32.578

9. Composizione delle disponibilità liquide

La composizione delle disponibilità liquide è data principalmente dal saldo del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo:

Cassa	25
Conto corrente bancario	167.813
Depositi cauzionali	2.692
Totale	170.530

10. Ammontare dei compensi spettanti ai membri del Consiglio e ai Revisori

Non sono previsti compensi per l'attività dei membri del Consiglio e dei Revisori.

11. Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto

L'Ordine ha avuto alle proprie dipendenze n. 2 impiegate part-time a tempo indeterminato fino alla data dell'11 dicembre 2024, data in cui ha rassegnato le proprie dimissioni, per trasferimento presso altro Ente, l'impiegata sig.ra Silvia Formichetti.

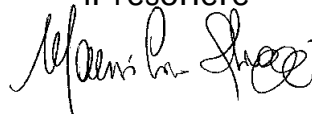
L'importo totale del Fondo TFR al 31/12/2024, secondo la normativa vigente, è di Euro 19.618, al netto dell'anticipazione di Euro 8.700 avvenuta nel 2014, di Euro 15.600 avvenuta nell'anno 2019 e di Euro 12.461 avvenuta nel mese di dicembre 2024.

12. Conclusioni

A conclusione della presente relazione, il Consiglio propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 ad incremento della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione complessivo.

Ascoli Piceno, 8 aprile 2025.

Il Tesoriere



(Rag. Massimiliano Filiaggi)